

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



COMUNE DI
ANDEZENO



COMUNE di
BALDISSERO
TORINESE



COMUNE DI
PAVAROLO

COMUNE DI ANDEZENO

SETTORE POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

Per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la gestione dei servizi di accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) . Per il triennio 2017/2019 (Decreto Ministero dell'Interno 10 Agosto 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2016) In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 22/02/2017.

CIG: 7033473D85.

PREMESSA

La legge 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo ha istituito in Italia il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) (Art 32 co 1 sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria; le condizioni, e modalità di partecipazione degli enti locali alla ripartizione delle risorse del Fondo sono stabilite con DM del 22.07.2008 del Ministero degli Interni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale , serie generale n. 183 del 6/08/2008. Con Decreto Legislativo n. 140/2005, in attuazione della Direttiva 2003/9/CE, l'Italia ha stabilito inoltre, le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli stati membri, da specificare con decreto del Ministero dell'Interno. Con Decreto Legislativo 18 Agosto 2015 n. 142 è stata data attuazione alla direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché alla direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e revoca dello status di protezione internazionale. Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che – per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata – accedono, nei

limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza, orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

I progetti Territoriali SPRAR sono caratterizzati da un protagonismo attivo, condiviso da grandi città e piccoli centri, da aree metropolitane e da cittadine di provincia.

Con Decreto Ministeriale 10 Agosto 2016 sono state stabilite le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di Protezione internazionale e per i titolari di permesso umanitario, sempre con il medesimo decreto sono state approvate le linee guida per il funzionamento del sistema.

La Giunta Comunale di Andezeno, nella seduta del 22/02/2017, ha espresso parere favorevole alla presentazione di un progetto di accoglienza a favore di richiedenti asilo e di rifugiati a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (Bando Sistema SPRAR), per persone in condizioni di vulnerabilità sanitaria (in particolare affette da HIW/AIDS, HCV e MST).

Tutto ciò premesso, con il presente Avviso, il Comune di Andezeno, intende procedere all'individuazione di un soggetto attuatore che, in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, possa occuparsi della gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti a beneficiari del progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

Art 1 – Amministrazione Procedente

Comune di Andezeno Settore Politiche Sociali – Piazza Italia n. 3 – 10020 Andezeno (TO) – Tel 0119434204 – Fax 0119434466 – Pec: comune.andezeno.to@legalmail.it; Responsabile unico del procedimento : Rosangela Bechis – Responsabile incaricato del Settore Politiche Sociali.

Art 2 – Finalità e Oggetto dell'Avviso

Come descritto dal “Manuale operativo per l’attuazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale” (a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web:

<http://www.serviziocentrale.it>) i servizi che rientrano nell’ambito degli interventi di accompagnamento ed accoglienza all’interazione previsti nello SPRAR, sono rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale (persone che sono ancora richiedenti asilo (richiedenti protezione), che hanno ottenuto lo status di rifugiato o una forma alternativa di protezione (sussidiaria o umanitaria). La finalità principale consiste nell’offrire accoglienza e favorire la possibilità di integrazione, informazione,

accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. Obiettivo principale del sistema è quello di garantire non solo attività meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali quali assistenza sanitaria e psicologica, orientamento sociale, accompagnamento sociale, consulenza legale, servizi di interpretariato e mediazione culturale oltre a servizi che favoriscono l'integrazione, quali tirocini formativi e percorsi di formazione professionale.

I servizi forniti ai beneficiari ricomprendono vitto, alloggio, orientamento sociale e giuridico, accompagnamento sociale, consulenza legale, percorsi individuali di inserimento lavorativo, insegnamento della lingua italiana, integrazione abitativa, animazione e socializzazione.

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare un Ente Attuatore per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolto a 10 persone, beneficiari del progetto territoriale, aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) di cui al D.M. 22.07.2008, qualora approvato dal Ministero dell'Interno.

Art. 3 Servizi richiesti

In caso di approvazione del progetto, dovrà essere assicurata l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guida allegate al Decreto Ministeriale del 10/08/2016 secondo le modalità operative riportate nel "Manuale Operativo" dello SPRAR. Nello specifico, l'ente attuatore dovrà garantire i seguenti servizi minimi:

- 1) Mediazione linguistico – culturale
- 2) Accoglienza materiale
- 3) Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- 4) Formazione e riqualificazione professionale
- 5) Orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo
- 6) Orientamento ed accompagnamento all'inserimento sociale
- 7) Orientamento ed accompagnamento legale
- 8) Tutela psico-socio-sanitaria
- 9) Orientamento ed accompagnamento all'inserimento abitativo
- 10) Aggiornamento e gestione della banca dati, conformemente a quanto disciplinato nel Manuale operatore e visitatore banca dati SPRAR scaricabile dal sito web: www.sprar.it

In particolare il soggetto del terzo settore selezionato:

- a) Attuerà il progetto in caso di finanziamento;
- b) Offrirà tutto il supporto necessario e l'assistenza all'ente locale in fase di predisposizione e presentazione della rendicontazione dei costi progettuali sostenuti e nel monitoraggio delle attività, sia in forma elettronica che cartacea in conformità a quanto previsto nel Manuale Unico per la rendicontazione SPRAR (disponibile sul sito web www.sprar.it)

c) Assumerà in proprio i rischi derivanti da una eventuale non finanziamento delle spese rendicontate per errori o omissioni nella predisposizione della rendicontazione.

Altre informazioni

Totale posti relativi alla proposta progettuale: 10.

Costo complessivo presunto del progetto: € 255.000,00 annuale

Totale costo complessivo presunto del progetto al netto del cofinanziamento (95%): € 242.250,00 annuale

Totale cofinanziamento a carico del soggetto precedente minimo € 12.750,00 pari al 5% del costo complessivo annuale del finanziamento

Totale cofinanziamento a carico del Comune di Andezeno: € 12.750,00

Art 5 – Modalità di finanziamento – Spese ammesse al rimborso.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se e in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuale variazione nell'assegnazione finanziaria.

Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura pari al 95% dal Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'Asilo e per il rimanente 5% dal soggetto precedente del progetto.

L'erogazione del budget nella disponibilità del soggetto attuatore sarà effettuata a seguito di presentazione di una relazione illustrativa delle attività svolte corredata da idonei documenti giustificativi delle spese sostenute in riferimento al progetto/azioni/interventi che saranno finanziati e verifica della corretta esecuzione dei servizi. L'importo finanziato è comprensivo degli oneri diretti ed indiretti relativi al reperimento di immobili per l'accoglienza e comprende tutti gli oneri e le spese in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Tutta la documentazione fiscale e di rendicontazione presentata all'ente deve essere corredata da certificazione di regolarità contabile della spesa e coerenza con manuale di rendicontazione fondi SPRAR rilasciata da Commercialista abilitato alla professione.

Il progetto laddove presentato, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie qualora il progetto non venga finanziato ovvero venga finanziato in tutto o in parte ovvero per qualsiasi ragione il progetto seppur finanziato non venga attuato.

Art 6 – Luogo di esecuzione e disponibilità di unità abitative

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione devono essere:

- a) ubicati all'interno del territorio del Comune di Andezeno in posizione decentrata e periferica o con impegno a disporne entro la data di avvio dell'attività di gestione del servizio e con dichiarazione di consenso della proprietà per l'utilizzo delle abitazioni ai fini della gestione prevista dal presente bando;
- b) idonei ai fini dell'attuazione dei servizi di accoglienza integrata;
- c) in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, di edilizia, di prevenzione incendi, di igiene e di sicurezza;
- d) organizzati in base alle specifiche esigenze e caratteristiche dei beneficiari;
- e) ubicati in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

Art 7 – Durata.

In caso di approvazione del progetto, la durata prevista è il triennio 2017-2019.

Art 8 – Soggetti ammessi a partecipare.

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale, i soggetti del terzo settore di cui all'art 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 18/08/2001 n. 188) i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche dei servizi oggetto della presente selezione, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A o C (ConSORZI), le fondazioni, gli enti di patronato e gli altri soggetti privati privi di scopo di lucro aventi per oggetto sociale l'erogazione la prestazione di attività assistenziali.

Ai sensi dell'art 21 delle Linee Guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati, allegate al DM 10/08/2016, gli enti attuatori devono possedere una pluriennale esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda.

E' possibile formalizzare l'ATI/ATS/RTI anche successivamente all'ammissione del Comune di Andezeno al finanziamento, in ogni caso nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente normativa di riferimento.

In caso si soggetti raggruppati in ATI/ATS/RTI dovrà essere indicato il soggetto capofila.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. E' vietata altresì, la contemporaneamente partecipazione degli organismi che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

In caso di ATI/ATS/RTI o consorzi ordinari le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dal presente avviso.

In caso di ATI/ATS/RTI o consorzi le funzioni e/o parti di progetto svolte da ciascun partecipante membro devono essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate.

Art 9 – Requisiti di partecipazione.

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del terzo Settore, indicati nell'art 8 in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI di ORDINE GENERALE (art. 80 del D.Lgs. 50/2016)

Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, previsti dall'art 80 del D.Lgs. n.50/2016 o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

B) REQUISITI di ORDINE SPECIALE – IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83 comma 1 lett a) del D.Lgs 50/2016) Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale di all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, i seguenti requisiti minimi:

B.1 Per le Cooperative Sociali

- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura;
- Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali Sez "A" o Consorzi di Cooperative Sociali Sezione "B" ai sensi della Legge 381/91;
- Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusto decreto dello stesso ministero del 23/06/2004 o idonea documentazione attestante l'avvenuta iscrizione o autocertificazione.

B.2 Per le Ditte e Società

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura;

B.3 Per Le Associazioni e gli Organismi

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura.
2. Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
3. Per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
4. Per gli altri soggetti senza scopo di lucro : esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello

scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

C) CAPACITÀ DI ORDINE SPECIALE – CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE ED ECONOMICO FINANZIARIA (art. 83 comma 1 lett b e c) del D.Lgs. 50/2016)

a) Solidità economica: dimostrata dalla dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, rilasciate in data successiva alla pubblicazione del presente avviso, che attesti la solidità economica del concorrente (art. 83 comma 1 lett b) D-lgs 50/2016 – Allegato XVII);

b) descrizione della struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto, per struttura si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto SPRAR;

c) aver svolto negli ultimi 3 anni con esito favorevole servizi di accoglienza integrata a favore di cittadini immigrati e/o richiedenti asilo e rifugiati/titolari di protezione internazionale/umanitaria, analoghi a quelli di cui alla presente procedura, con specifica indicazione degli Enti Pubblici affidatari, delle date, del numero e tipologia dei destinatari, degli importi progettuali. Tali servizi nell'ultimo quinquennio devono essere stati resi in via **continuativa e consecutiva per almeno due anni** e devono essere in atto al momento della presentazione della proposta.

d) Sussistenza di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dallo statuto o dall'atto costitutivo o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla normativa vigente.

e) Impegno a mettere a disposizione strutture idonee ai fini dell'attuazione dei servizi "accoglienza integrata", munite di tutte le certificazioni urbanistiche e sanitarie, aventi le caratteristiche ed i requisiti di cui alle Linee Guida allegate al DM 10/08/2016 e conformi rispetto alla destinazione, alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate le dichiarazioni inerenti i requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del ATI/ATS/RTI o consorzio ordinario.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in **forma orizzontale**, tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere i requisiti indicati di capacità tecnico professionale ed economico finanziaria alle lettere a), b), c) d).

Il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto in modo cumulativo dal raggruppamento nel suo complesso. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in **forma verticale**, tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere i requisiti indicati di capacità tecnico professionale ed economico finanziaria di cui alla lettera a), mentre i requisiti di cui alle lettere b), c) d) ed e) devono essere posseduti da ciascun componente relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati nella domanda di partecipazione e confermati in sede di costituzione del raggruppamento.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia un Consorzio stabile di cui all'art 45 comma 2 lett b e c, è obbligatorio indicare la o le consorziate esecutrici eroganti i servizi indicati dal DM 10/08/2016, solo queste ultime sono chiamate a possedere i requisiti tecnico professionali ed economico finanziari di cui alle lettere a), b),c) e d).

Il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto in modo cumulativo dal consorzio nel suo complesso E' vietata ogni modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

Non è ammesso avvalimento.

Art 10 – Equipe Multidisciplinare

Ai sensi dell'art 33 delle linee guida allegate al DM 10/08/2016, sussiste l'obbligo di garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal manuale SPRAR.

E' necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze previste negli altri servizi pubblici locali. In particolare si dovrà garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza. Pertanto per la partecipazione alla presente procedura viene richiesta disponibilità di equipe multidisciplinare che possa garantire, in relazione al progetto, la stretta collaborazione tra i servizi sociali, sanitari, della formazione e del lavoro locali e le realtà del privato sociale attive sul territorio. Detta equipe dovrà essere composta da personale munito di qualifica professionale idonea allo svolgimento delle mansioni da espletare, nonché esperienza maturata nei settori di riferimento della presente selezione, da comprovare attraverso la presentazione dei curricula degli operatori con indicazione dei titoli di studio conseguiti, le abilitazioni professionali, i corsi di specializzazione, la formazione specifica e l'esperienza professionale acquisita nel settore.

A tal fine devono obbligatoriamente essere presentati ed allegati alla domanda di partecipazione i curricula di tutti gli operatori che si intendono impiegare specificatamente nel progetto SPRAR. Dovrà essere allegato altresì, organigramma dello STAFF di progetto con relative funzioni assegnate. I CV allegati dovranno essere contenuti in max 2 pagine formato A4.

A titolo esemplificativo possono concorrere alla formazione dell'equipe le seguenti figure professionali:

- Assistenti sociali;
- Psicologi;
- Educatori;
- Mediatori culturali;
- Esperti di orientamento e accompagnamento al lavoro;

- Operatori legali con specifica esperienza nell'ambito dei servizi di avvocato di orientamento legale svolti in favore di stranieri;
- Personale ausiliario addetto alla logistica alle pulizie;
- Personale amministrativo per rendicontazione;

Il lavoro degli operatori dovrà essere coordinato e supervisionato da figure professionali con adeguata specializzazione ed esperienza in modo che l'intero servizio sia funzionante ed organicamente efficiente.

Dovranno essere garantite adeguate modalità organizzative dell'equipe, attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e valutazione del lavoro svolto.

Tutti gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione, correttezza ed ad agire in ogni occasione con diligenza e professionalità necessarie.

Gli operatori tutti sono tenuti all'osservanza del segreto su tutti i dati e le informazioni di cui dovessero venire a conoscenza in occasione delle attività espletate, pena l'applicazione delle sanzioni previste in caso di violazione ed il risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'amministrazione.

Sarà avviato un tavolo di co-progettazione operativa composto dal Responsabile del Settore Politiche Sociali, eventualmente da altri rappresentanti del Comune e un rappresentante del soggetto attuatore selezionato che rappresenterà uno strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in progettazione.

Art 11- Domanda di partecipazione

Per la partecipazione al presente avviso il PLICO contenente:

- 1) La domanda di partecipazione con le relative dichiarazioni richieste dall'Avviso (Allegato 1, 2 o 4)
- 2) Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo
- 3) Dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da istituto bancario o da intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs 385/93 (una per ogni ente che partecipa)
- 4) Descrizione della struttura organizzativa del soggetto proponente intesa quale complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto SPRAR : massimo 5 pagine formato A4
- 5) Offerta tecnica (max 15 pagine formato A4) contenente anche la dichiarazione disponibilità giuridica di strutture residenziali e/o abitative idonee per l'attuazione dei servizi di accoglienza integrata.
- 6) Curricula delle persone che materialmente concorrono alla realizzazione del progetto debitamente sottoscritti dal personale (ogni curricula max 2 pagine A4)
- 7) Solo in caso di ATI/ATS/RTI o consorzio ordinario tutti i singoli componenti dovranno compilare anche l'allegato 3).

DOVRA' PERVENIRE, debitamente chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta oltre all'indirizzo del destinatario e ai dati identificativi del mittente, la dicitura **NON APRIRE**:

“Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti e titolari protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del sistema SPRAR per il triennio 2017/2019 – Progetto n. 10 utenti.”

a: Comune di Andezeno – Settore Politiche Sociali - C/o Ufficio Protocollo sito in Piazza Italia N. 3 - 10020 Andezeno (TO).

Entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 28 Aprile 2017

Il PLICO, deve pervenire, a pena di esclusione dalla procedura, a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con auto prestazione di cui all'articolo 8 decreto legislativo n. 261 del 1999, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata.

E' altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del PLICO, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui sopra tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

In caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul PLICO dall'addetto alla ricezione.

Il recapito tempestivo del PLICO rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione procedente non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del PLICO;

La documentazione di adesione dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante e contenere copia del documento di identità dello stesso.

In caso di partecipazione di soggetti raggruppati dovranno essere apposte le firme dei rappresentanti legali di ciascun soggetto con i relativi documenti di identità.

Resta inteso che il termine di consegna deve intendersi come perentorio e che non saranno accettate ulteriori proposte pervenute oltre il suddetto termine.

Ciascun soggetto sia in forma singola che associata potrà presentare una sola proposta.

La partecipazione al presente avviso non impegna l'Amministrazione nei confronti dei partecipanti. L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento di sospendere, o revocare la presente procedura, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero la proposta di progetto per il suo finanziamento, senza che i candidati possano avanzare pretese, richiesta o qualsivoglia ristoro o rimborso per il solo fatto di aver partecipato alla selezione.

Alla selezione si procederà comunque anche in caso di presentazione di una sola candidatura.

Art 12 – Valutazione delle proposte progettuali

La proposta di progetto sarà valutata da apposita commissione nominata dall'Amministrazione comunale, mediante attribuzione di punteggio numerico

assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

OFFERTA TECNICA MASSIMO 100 punti

Punteggio minimo da acquisire punti 50

I 100 punti saranno così distribuiti:

Profilo di valutazione e relativi sub profili

Punteggio

1. Elementi tecnici della proposta progettuale Max 45 punti

1.1 Rilevanza

Attinenza della proposta progettuale alle linee contenute nel bando ministeriale. Sarà valutata anche la rispondenza del progetto alle caratteristiche della tipologia di utenza coinvolta nel servizio, nonché la definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e controllo. In particolare sarà valutata la rispondenza della proposta alle linee guida dello Sprar in tema di:

- mediazione linguistico – culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale
- orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento ed accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento ed accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria
- orientamento ed accompagnamento all'inserimento abitativo
- aggiornamento e gestione della banca dati.

(max 10 punti)

1.2 Qualità Progettuale

Capacità di articolare in modo sostenibile le attività previste, in termini di adeguatezza e pertinenza dei processi descritti rispetto all'obiettivo generale di assicurare l'efficacia delle soluzioni proposte in vista dell'integrazione dei beneficiari nel contesto territoriale.

Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività/servizi previsti dalle linee guida allegate al DM 10/08/2016. Dovranno anche essere descritti gli strumenti progettuali e metodologici che si intendono impiegare nelle varie fasi del servizio e per i singoli interventi in coerenza ed armonia con la struttura complessiva del progetto. (max 15 punti)

1.3 Sostenibilità e concretezza dei risultati attesi

Effettiva presenza nella proposta progettuale di capacità e risorse per la realizzazione delle azioni previste. Sarà valutata altresì l'adeguatezza dei processi descritti nel percorso di uscita dall'accoglienza dei beneficiari. (max 5 punti)

1.4 Strategie di partecipazione

Previsione nella proposta progettuale di opportune metodologie e strategie finalizzate allo stimolo ed alla partecipazione attiva dei beneficiari diretti e/o indiretti alle azioni previste. (max 5 punti)

1.5 Servizi aggiuntivi e migliorativi, cofinanziamento

Saranno valutate eventuali iniziative aggiuntive e migliorative (servizi nuovi, servizi aggiuntivi etc) in valorizzazione di beni, di servizi o personale messi a disposizione del progetto, o nella disponibilità di denaro in ogni caso conformemente a quanto previsto all'art 28 delle Linee Guida allegata al DM 10/08/2016. (max 10 punti)

2. Elementi di integrazione e raccordo con il territorio (max 30 punti)

2.1 Integrazione con i servizi pubblici territoriali

Presenza nella proposta progettuale di strategie di integrazione con i Servizi Pubblici di riferimento e pertinenza. In particolare deve essere dato rilievo alle soluzioni proposte per garantire la massima integrazione del sistema SPRAR, che favoriscano la massima sinergia con la rete territoriale dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, educativi e lavorativi ed altri attori istituzionali che possono essere coinvolti nel sistema SPRAR. (max 15 punti)

2.2 Lavoro di rete con altri enti del Terzo Settore

Modalità operative di lavoro di rete tali da garantire il raccordo e l'integrazione con le risorse e i servizi del territorio, al fine di perseguire obiettivi di inserimento, integrazione sociale, complementarietà con altri servizi/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari, tenendo conto del contesto territoriale delle risorse sociali della comunità locale, dimostrati ad esempio mediante protocolli d'intesa, lettere di intenti, progetti in partenariato con associazioni ed enti del terzo settore. (max 15 punti)

3. Qualità e gestione delle risorse umane (max 25 punti)

3.1 Valutazione del personale messo a disposizione per l'espletamento del servizio

Adeguatezza dei curricula dei collaboratori interni ed esterni per assicurare la qualificazione in materia di accoglienza e di integrazione con particolare riguardo all'accoglienza di persone migranti in situazioni di forte vulnerabilità sanitaria (in particolare HIW/AIDS, HCV e MST).

Dovrà essere fatto riferimento ai titoli di studio conseguiti, alle abilitazioni professionali, corsi di formazione specifica ed esperienza acquisite nel settore. Allo stesso modo deve essere dimostrata la qualificazione e l'esperienza del coordinatore del servizio. (max 15 punti)

3.2 Programmi di formazione delle risorse umane e modalità organizzative, coordinamento gestione dell'equipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto.

Piano della formazione e aggiornamento degli operatori atto a garantire la regolare e corretta esecuzione del progetto, nonché la crescita professionale del personale impiegato con quantificazione delle ore e delle materie previste. Dovranno essere descritte le modalità organizzative, di coordinamento, di gestione dell'equipe multidisciplinare, nonché di verifica e monitoraggio del lavoro svolto. (max 10 punti)

La commissione nei limiti massimi dei punteggi attribuiti procederà all'assegnazione del punteggio, in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche del contenuto prestazionale e materiale della proposta formulata.

Per ciascun indicatore la commissione avrà a disposizione i seguenti parametri di giudizio a cui corrisponde l'assegnazione di una percentuale di attribuzione di punteggio:

Valutazione/giudizio Punteggio

Ottimo 100% del punteggio del sub indicatore

Buono 80% del punteggio del sub indicatore

Sufficiente 60% del punteggio del sub indicatore

Mediocre 40% del punteggio del sub indicatore

Scarso 20% del punteggio del sub indicatore

Non valutabile 0% del punteggio del sub indicatore

In caso di mancato raggiungimento dell'unanimità di giudizio da parte dei commissari e con riferimento al singolo indicatore, ciascun commissario esprimerà la propria valutazione ed all'indicatore nel suo complesso sarà attribuita la media dei punteggi ottenuti, in caso di valori decimali si procederà all'arrotondamento alla II° cifra decimale.

Resta inteso che la proposta progettuale dovrà superare in sede di valutazione il punteggio minimo di punti 50 su 100 disponibili.

In caso di parità di punteggio tra candidati, prevarrà la proposta progettuale che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento all'indicatore n. 1.

Si procederà ad aggiudicare la selezione anche in presenza di un'unica candidatura, purché la proposta progettuale presentata abbia superato la soglia di sbarramento.

I plichi regolarmente pervenuti e censiti in sede di verbale di constatazione redatto nella medesima giornata di scadenza del termine, saranno aperti in seduta pubblica, dalla Commissione appositamente designata, nel luogo e per l'ora preventivamente pubblicati sul sito internet del Comune di Andezeno.

Alla seduta ciascun concorrente potrà partecipare attraverso un solo rappresentante in persona del Legale Rappresentante ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

La commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto, accertando l'integrità e la regolare chiusura dei plichi e se del caso assumerà le relative decisioni in merito alle eventuali esclusioni.

La commissione in fase successiva, in seduta riservata, procederà alla valutazione, sulla base dei requisiti di cui al presente bando, delle proposte progettuali presentate e all'attribuzione dei relativi punteggi.

La commissione procederà quindi alla formulazione della graduatoria.

L'esito dei lavori, fermo restando l'adozione di apposito atto dirigenziale, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet del Comune. In tal modo saranno assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti alla presente procedura di selezione.

Il soggetto vincitore sarà riconosciuto quale soggetto attuatore per la gestione dei servizi di accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

Art 13 – Richiesta eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al seguente punto di contatto: tel 0119434204 – fax 0119434466 – mail: protocollo@comune.andezeno.to.it, non oltre le ore 12.00 del **23 Aprile 2017**.

Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail e pubblicate sul sito in forma anonima. La pubblicazione sul sito assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Andezeno fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire conoscenza di eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

Art 14 – Affidamento e convenzione

Il rapporto di collaborazione tra Amministrazione comunale ed il soggetto attuatore sarà formalizzato con sottoscrizione di apposita convenzione, che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse, solo dopo l'eventuale approvazione da parte del Ministero degli Interni del progetto presentato a titolarità del Comune di Andezeno. La sottoscrizione della convenzione sarà comunicata al destinatario con apposita convocazione.

Art 15. Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente avviso e dagli atti di gara tutti, si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della

procedura con particolare riferimento al DM 10/08/2016 e relativi allegati e che saranno emanati in corso di vigenza della convenzione.

Art 16 – Responsabile del procedimento

Responsabile del Settore Politiche Sociali – Rosangela Bechis;

Art 17- Tutela dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati riferiti dai soggetti partecipanti al presente avviso saranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento dello stesso, non saranno comunicati o diffusi a terzi non interessati e saranno, comunque, trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Il conferimento dei dati stessi ha natura facoltativa e si configura come un onere, nel senso che il concorrente che intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione richiesta in base alla normativa vigente.

I soggetti o le categorie di soggetti, ai quali possono essere comunicati i dati, sono:

- il personale interno all'amministrazione coinvolto nel procedimento;
- gli altri soggetti partecipanti all'avviso;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/90

I diritti riconosciuti all'interessato sono quelli stabiliti dal D. Lgs. n. 196/2003, norma alla quale si rinvia.

Art 18 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso con i relativi allegati e modelli di partecipazione è pubblicato in versione integrale sul sito web istituzionale : www.comune.andezeno.to.it

Art 19 – Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regione Piemonte, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Andezeno, 30/03/2017

Il Responsabile del Servizio
Politiche Sociali

(Bechis Rosa Angela)



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE¹ AI SENSI DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445 CON CUI SI ATTESTA L'INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80, DEL D.LGS. N. 50/2016

Oggetto: Centrale Unica di Committenza Andezeno – Baldissero Torinese – Pavarolo – Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la gestione dei servizi di accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) . Per il triennio 2017/2019 (Decreto Ministero dell'Interno 10 Agosto 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2016) In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 22/02/2017.

Il sottoscritto _____
 codice fiscale n. _____ nato il _____ a
 _____ in qualità di _____ dell'impresa
 _____ con sede in _____ in
 via _____ n. _____ Cap. _____

nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

- titolare (per le imprese individuali)
- socio (per le società in nome collettivo)
- socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)
- amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)
- Istitore
- direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società sopra elencati)
- socio unico
- socio di maggioranza (per le società con meno di quattro soci; nel caso il socio di maggioranza sia una Società di Capitali la dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto che ricopre una delle cariche di cui sopra)

dell'impresa/società/altro soggetto

con sede legale in _____ via/piazza _____
 codice fiscale _____ partita I.V.A. _____,
 residente in _____

che partecipa alla procedura in oggetto,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/16

¹ La presente dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta (ai sensi dell'art. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/16), da : titolare, direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/16 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- IN RELAZIONE ALL'ART. 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/16
(barrare la casella)

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);
- che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure in alternativa

- nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

IN RELAZIONE ALL'ART. 80, COMMA 5, LETTERA L), DEL D.LGS. n. 50/2016

(barrare la casella)

- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che il sottoscritto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991,

n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

FIRMA

NB. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE¹ AI SENSI DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445 CON CUI SI ATTESTA, DA PARTE DEI SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, L'INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 50/2016

Oggetto: Centrale Unica di Committenza Andezeno – Baldissero Torinese – Pavarolo – Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la gestione dei servizi di accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) . Per il triennio 2017/2019 (Decreto Ministero dell'Interno 10 Agosto 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2016) In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 22/02/2017.

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____ nato il _____ a _____ residente a _____ cessato in data _____ dalla carica di _____ che ricopriva nell'impresa _____ con sede in _____, la quale partecipa alla procedura in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA

- l'inesistenza nei propri confronti di una delle cause di esclusione contemplate all'art. 80, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e quindi:
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18)².

Data _____

FIRMA

NB. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità

¹ La presente sezione b) del modulo Allegato deve essere prodotta e sottoscritta per ogni soggetto interessato cessato dalla carica, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

² L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

In alternativa alla presente sezione b) il concorrente può scegliere di produrre la successiva sezione c) sottoscritta da parte del legale rappresentante del concorrente stesso.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE¹ AI SENSI DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445 CON CUI SI ATTESTA, DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA CHE PARTECIPA ALLA GARA, L'INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 50/2016 IN CAPO AI SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA

Oggetto: Centrale Unica di Committenza Andezeno – Baldissero Torinese – Pavarolo – Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la gestione dei servizi di accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) . Per il triennio 2017/2019 (Decreto Ministero dell'Interno 10 Agosto 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2016) In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 22/02/2017.

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____

che partecipa alla procedura in oggetto, i sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sono cessati dalla carica i soggetti:

in relazione ai quali si attesta l'inesistenza di una delle cause di esclusione contemplate all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016²;

oppure

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sono cessati dalla carica i soggetti

in relazione ai quali sussiste una delle cause di esclusione contemplate all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e che, comunque l'impresa è in grado di dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

oppure

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico non vi sono soggetti cessati dalla carica;

Data _____

FIRMA

NB. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità.

1

La presente sezione c) del modulo Allegato è resa dal legale rappresentante dell'impresa che partecipa alla gara con riferimento ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

² L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE A.T.I./CONSORZIO
(art. 48, c.8, D.lgs 50/2016 e s.m.)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE DI TIPO:

verticale **orizzontale** **mista**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE CONSORZIO

I sottoscritti:

• _____, nato a _____
_____ il _____ Residente in _____
Via/Piazza _____ C.F. _____ Legale Rappresentante
dell'Impresa _____ con sede in
_____ Prov. _____ Via/Piazza _____
P.I. _____
C.F. _____
iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____

• _____, nato a _____
_____ il _____ Residente in _____
Via/Piazza _____ C.F. _____ Legale Rappresentante
dell'Impresa _____ con sede in
_____ Prov. _____ Via/Piazza _____
P.I. _____
C.F. _____
iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____

• _____, nato a _____
_____ il _____ Residente in _____
Via/Piazza _____ C.F. _____ Legale Rappresentante
dell'Impresa _____ con sede in
_____ Prov. _____ Via/Piazza _____
P.I. _____
C.F. _____
iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____

Premesso

- che per la partecipazione all'appalto in oggetto e alla realizzazione del servizio le parti ritengono opportuna un'organizzazione comune delle attività relative e connesse alle operazioni conseguenti;
- (*se ricorre*) che l'impresa _____ partecipa alla seguente ATI quale impresa cooptata, ai sensi dell' art. 92 co. 5 del DPR 207/2010;

- che, per quanto sopra, le parti intendono partecipare all'appalto in oggetto congiuntamente, impegnandosi alla costituzione di associazione temporanea di imprese/consorzio, in caso di aggiudicazione del servizio, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. **art.48 comma 8 del D.L.gs.50/2016**;

dichiarano

1. che in caso di aggiudicazione sarà nominata capogruppo l'impresa _____ che avrà una percentuale di partecipazione all'appalto pari a al _____ % e svolgerà le seguenti parti del servizio _____

2. che l'impresa mandante _____ avrà una percentuale di partecipazione all'appalto pari al _____ % e svolgerà le seguenti parti del servizio _____

3. che l'impresa mandante _____ avrà una percentuale di partecipazione all'appalto pari al _____ % e svolgerà le seguenti parti del servizio _____

4. che all'impresa indicata come futura mandataria verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula del contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto con l'Ente appaltante;

conseguentemente

le suddette imprese, in caso di aggiudicazione del servizio indicato in oggetto, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza e ampia e speciale procura gratuita e irrevocabile al legale rappresentante della impresa capogruppo.

Le imprese:

Luogo e data

*La presente dichiarazione deve essere compilata in ogni sua parte, in forma leggibile, esercitando le opzioni previste ed annullando, se necessario, le parti che non interessano.
Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, occorre allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dei sottoscrittori.*

ALLEGATO 1_DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AI

**Comune di ANDEZENO
P.zza Italia n. 3**

10020 ANDEZENO (TO)

Oggetto: Centrale Unica di Committenza Andezeno – Baldissero Torinese – Pavarolo – Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la gestione dei servizi di accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) . Per il triennio 2017/2019 (Decreto Ministero dell'Interno 10 Agosto 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2016) In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 22/02/2017.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA per l'ammissione alla gara, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000. (Allegare, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità personale valido ai sensi del DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____

Nato a _____ Prov _____ , il _____

C.F. _____ residente nel Comune di _____ Prov.

_____ Via/Piazza _____, nella qualità di:

Legale Rappresentante

Procuratore, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio

_____ rep. n _____ che si allega in
originale o in copia conforme della ditta

con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ con sede operativa nel Comune di

_____ Prov. _____ Via/Piazza _____

C. F. _____ P. IVA _____

Tipo impresa: impresa lavoratore autonomo

Recapito corrispondenza: sede legale sede operativa

Tel _____ Fax _____ eventuale

cellulare di riferimento _____

e-mail _____ PEC _____

(il sottoscritto autorizza espressamente la stazione appaltante all'utilizzo di questi mezzi di comunicazione)

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura di selezione in oggetto indicata e presenta il progetto e la documentazione allegata, così come previsto dall'avviso pubblico per l'individuazione di soggetti

del Privato Sociale per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati SPRAR per il triennio 2017/2019 (Decreto Ministero dell'Interno del 10/08/2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27/08/2016);

con espresso riferimento alla ditta che rappresenta, visto l'art. 76 del D.P.R. 445/00,

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- che qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, la S.A. procederà all'esclusione della Impresa che rappresento dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti;

DICHIARA

ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs.50/2016 e s.m. di partecipare alla gara indicata in oggetto come:
(barrare la casella corrispondente)

- A) impresa singola;**
- B) capogruppo di una associazione temporanea** o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituita fra le imprese _____
_____ (art. 45 co. 2 lettere b), c) ed e)
(oppure da costituirsi fra le imprese) _____
- C) mandante di una associazione temporanea** o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituita fra le imprese _____
_____ (oppure da costituirsi fra le imprese)
- D) consorzio di cui all'art. 45 lettere b), c) ed e) (specificare la tipologia)**
e pertanto dichiara di partecipare per le seguenti ditte consorziate: _____

(si allega alla presente dichiarazione specifico elenco)

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA INOLTRE

- E)** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ per il tipo di attività corrispondenti all'oggetto della gara:
natura giuridica: _____;
denominazione : _____;
sede legale : _____;
(per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) che la Cooperativa/Consorzio è iscritta/o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di _____ alla sezione _____;
- F)** che i legali rappresentanti della ditta e coloro che legittimamente possono impegnarla sono:
(indicare i nominativi ed esatte generalità, in particolare, per le società in nome collettivo

dovranno risultare tutti i soci, per la società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società indicare i componenti del consiglio di amministrazione muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione o controllo, il socio unico o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci);

Nome, Cognome e Codice fiscale	Data e luogo di nascita	Luogo di residenza (indirizzo completo)	Carica ricoperta

G) il/i direttore/i tecnico/i è/sono:

Nome, Cognome e Codice fiscale	Data e luogo di nascita	Luogo di residenza (indirizzo)	Carica ricoperta
			Direttore tecnico
			Direttore tecnico

H) Eventuali persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

I) Indicazione dei soci che prestano attività lavorativa: (indicare nome,cognome e C.F.)

Nome	Cognome	C.F.

L) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 50/2016), e più precisamente dichiara:

- 1.** di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

IN CASO CONTRARIO, indicare di seguito il nominativo del/i suddetto/i interessato/i e TUTTE LE RISULTANZE dei rispettivi casellari giudiziali, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione: _____

N.B.: qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 80, co. 1 D.L.g.s.50/2016, ai sensi del medesimo comma l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

- **2.** che a suo carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

(Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia). (L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- **3.** che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

- **4.** che non ha commesso di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice chela stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato;
- **5.** che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- **6.** che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità che la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati.

(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

- **7.** che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- **8.** che la propria partecipazione non comporti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;
- **9.** che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- **10.** che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- **11.** che non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- **12.** che non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito; a tal proposito:
 - presenta la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo che l'impresa si trova nella seguente situazione (barrare quella che interessa):
 - 1) non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
 - 2) dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della Legge n.68/99, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000.
- **13.** che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);
- **14.** che si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per quanto sopra il concorrente dichiara, alternativamente:

- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.

Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui sopra sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità sopra prevista nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

Le cause di esclusione sopra previste non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario Informativo ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione sopra previsti.

□ M) - che la ditta possiede, altresì, i requisiti di cui all'art. 83 del Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016):

1) Requisiti di idoneità professionale:

iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per il tipo di attività corrispondente all'oggetto della gara, ovvero, per gli operatori economici stranieri, certificazione equipollente (ex art. 83, comma 3, D.Lgs 50/2016):

2) Requisiti di capacità tecnica:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	COMMITTENTE	PERIODO dal..... al.....

□ 3 - che la ditta:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/01;

In alternativa:

- si è avvalsa dei piani individuali di emersione ai sensi della Legge n. 383/01, ma che il periodo di emersione è concluso;

- **4** - che l'impresa non è coinvolta in situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra i concorrenti e /o lesive della segretezza delle offerte (collegamenti sostanziali);

- **5** - che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina

dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- **6** - che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs 11 aprile 2006, n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- **7** - che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970, n. 300 (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*).
- **8** - che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, co. 2, lettera c), D.L.g.s. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis, co. 1, del DL 223/06, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/06; e che l'attività imprenditoriale non è sospesa a seguito di provvedimento adottato dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ai sensi dell'art. 5 della L. 123/07;
- **9** - il rispetto, per il personale impiegato nel servizio, della normativa e degli accordi contrattuali vigenti quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione e previdenza;
- **10** - che ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sul servizio;
- **11** - che il progetto verrà realizzato secondo le modalità, i contenuti e i costi risultanti dal progetto approvato e ammesso al finanziamento;
- **12** - che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro nonché gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;
- **13** - di essere in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutti i servizi compresi nell'appalto;
- **14** - che accetta incondizionatamente le norme previste dal bando di gara e dal capitolato d'oneri, e ne assume tutti gli oneri;
- **15** - che, in caso di aggiudicazione, si obbliga, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. a costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture;

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- **16** - di aver correttamente assolto agli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi nei confronti degli enti previdenziali e assicurativi:

INAIL: Codice _____ Posizioni _____

INPS: Matricola _____ Posizioni _____

N. dipendenti: _____ ;

- **17** - che allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto in oggetto, assume su di sé tutti gli obblighi, nessuno escluso, previsti dall'art. 3, comma 1, della legge 13 agosto 2010, n. 136, nel testo modificato dal D.L. n. 187/2010:

- **28** - di essere disponibile a rimodulare, anche in termini finanziari, la propria proposta progettuale eventualmente selezionata ai sensi del presente avviso, al fine di adeguarla al progetto complessivo da richiedere a finanziamento ai sensi dell'avviso per la presentazione dei progetti di cui alle Linee Guida per la presentazione delle domande di contributo per il fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;

VALIDITA' DELL'OFFERTA

- **29** - di mantenere l'offerta valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;

PRIVACY

- **30** - di autorizzare il trattamento dei dati personali riportati nella presente dichiarazione limitatamente alla gara in oggetto, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 196/2003, e dichiara altresì, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i che:
 - A. il trattamento di detti dati è necessario, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai fini della partecipazione alla presente gara ed avverrà presso questa Stazione Appaltante, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso agli atti di gara e/o nel caso di controlli;
 - B. possono essere esercitati tutti i diritti previsti dall'art.7 dello stesso decreto;
 - C. il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Andezeno.

_____li
(timbro dell'impresa)

(firma del titolare o legale rappresentante)

Nota Bene:

1. La presente dichiarazione deve essere compilata in ogni sua parte, in forma leggibile, esercitando le opzioni previste ed annullando, se necessario, le parti che non interessano o non corrispondono alla situazione della ditta e del dichiarante; la stessa dovrà essere firmata dal titolare/legale rappresentante/procuratore della ditta (nel caso va trasmessa la relativa procura) ed autenticata nelle forme di legge (ai sensi dell'art. 38, DPR 445 del 28 dicembre 2000 è sufficiente allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità).
2. Se lo spazio per l'inserimento dei dati non è sufficiente, è possibile allegare fogli aggiuntivi.
3. In caso di partecipazione in ATI (sia costituita che costituenda) la dichiarazione dovrà essere presentata singolarmente da tutti gli operatori economici che costituiscono/constituiranno l'associazione; nel caso di partecipazione di Consorzio (costituito o costituendo), dovrà essere compilata dal Consorzio e dalla/e ditta/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio in caso di aggiudicazione.
4. In caso di partecipazione di ATI/Consorzio costituendi le imprese che intendono associarsi dovranno allegare apposito impegno a costituirsi (specificando le parti dell'appalto di competenza di ognuna).
5. In caso di partecipazione di ATI/Consorzio costituiti, occorre allegare l'atto notarile di costituzione (è ammessa la produzione della copia autenticata).
6. Nel caso di partecipazione di Consorzio, deve essere allegato l'elenco delle ditte consorziate.
7. Qualora il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento, dovrà produrre la documentazione richiesta dalla normativa vigente. (art. 89 del D.Lgs n.50/2016).